

I lavori

Salaria, il piano del commissario: «Ecco come interverremo»

Mariotti a pagina 7



La grande opera

Dalla variante di Mozzano a Trisungo «Ecco come sarà la nuova Salaria»

Lavori suddivisi in tre tratti, il commissario Soccodato: «Il 90% delle risorse andrà in cantiere già nel 2022». Fioravanti: «Nuove speranze per queste zone». Castelli: «Connessione del cratere»

L'antica Salaria tornerà a brillare. Un intervento infrastrutturale importante quello che nell'ascolano sarà effettuato attraverso la realizzazione dello svincolo di Mozzano e il completamento della variante di Trisungo. «Questo territorio è stato politicamente penalizzato per trent'anni da un'assenza che ha portato all'isolamento del territorio piceno - ha affermato il sindaco Marco Fioravanti nel corso della presentazione del piano commissariale avvenuto ieri nella sala della Ragione -. Questo momento rappresenta un riscatto anche per cercare di dare una nuova speranza a queste zone. Ringrazio il commissario straordinario Soccodato con il quale stiamo facendo anche un progetto archeologico perché la Salaria porta con sé valori e beni culturali storici e archeologici. Stiamo sviluppando un progetto quindi per dare risalto anche a tutte le opere che sono su questa strada e che consentono di valorizzare tutta la via di colle-

gimento partendo da Ascoli fino al Lazio». I lavori saranno suddivisi in tre tratti: il primo sarà quello che dal confine regionale si sviluppa fino ad Arquata; il secondo sarà compreso tra Arquata e Acquasanta; il terzo quello che da Acquasanta arriva ad Ascoli. «Questa via che collega a Roma da oltre 2mila anni - ha commentato il commissario straordinario Fulvio Maria Soccodato -, oggi assume una valenza ancora maggiore perché costituisce l'asse centrale di mobilità del cratere sismico. Intervenire qui è fondamentale per la rigenerazione economico-sociale di questo territorio. Il piano commissariale prevede 54 interventi fino a Roma per 1,5 miliardi di investimenti. Con la variante di Trisungo e lo svincolo di Mozzano si completa tutto l'adeguamento dal confine regionale fino ad Ascoli. Abbiamo concentrato delle risorse di concerto con la regione Marche per realizzare questi investimenti

nel più tempo possibile. Il 90% delle risorse infatti andrà in cantiere già nel 2022».

Le zone del cratere proprio in questomomentostanno cercando di rialzarsi e per farlo avranno bisogno, appunto, di risorse e stanziamenti. A Mozzano i lavori vedranno interessato un punto che ha sempre fatto registrare un elevato tasso di incidentalità. Qui l'intervento sarà pari a 25milioni con un adeguamento del tracciato plano-altimetrico della statale e la realizzazione di uno svincolo a livelli sfalsati per l'interconnessione con la Provinciale 78 e la frazione di Mozzano. «Nelle zone del cratere ci aspettiamo non solo la connessione di quella direttrice che va verso Roma - ha sostenuto l'assessore regionale Gui-



tipicità
MARZO

Peso: 33-1%, 39-59%